

Anna Mazzanti, CV

Anna Mazzanti, storica e critica d'arte, è professore associato di Storia dell'Arte Contemporanea (L-ART/03) presso Politecnico di Milano, dove è in organico presso il Dipartimento Design dal 2009. Ha studiato presso le Università di Firenze, Venezia, dove ha conseguito il dottorato, e Siena dove è stata assegnista di ricerca e professore a contratto, anche presso la Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte diretta da Enrico Crispolti. Nell'ateneo senese ha avviato le sue ricerche ancora attive riguardo l'arte ambientale in Italia e olttralpe. Ha così maturato specifiche competenze riguardo arte site-specific, i parchi di scultura, l'arte pubblica. Altri suoi campi di ricerca spaziano fra XIX e XXI secolo. Specialista dell'arte di transizione fra Otto e Novecento in ambito italiano e internazionale che ha affrontato sia rispetto singole personalità artistiche come Ettore Tito, Mario De Maria, John Singer Sargent fra gli altri, sia rispetto contestualizzazioni legate alla storia della critica, in specie riguardo al Simbolismo e al sistema dell'arte e della storia delle esposizioni come la Biennale di Venezia. Fa parte del gruppo di ricerca con capo a IUAV, BiTees (Biennale di Venezia. Teorie e Storie). Riguardo il XX e XXI secolo ha approfondito aspetti dell'arte e della produzione di manufatti fra le due guerre; le corrispondenze e le eredità storiche, le relazioni fra produzione artistica e lo spazio. Ha partecipato a convegni nazionali e internazionali, ha pubblicato articoli e saggi e curato mostre di ricerca come *Novecento sedotto. Il fascino del Seicento fra le due guerre* (Firenze, 2011); *Mondi a Milano. Culture ed esposizioni 1874-1950*, catalogo della mostra (Milano 2015); *Volterra 73.15 Memoria e prospezione* (Volterra, 2015); *Bellezza Divina tra Van Gogh Chagall e Fontana* (Firenze, 2015). Si occupa anche di arte e media soprattutto delle origini in Italia. Fra i suoi progetti editoriali la pubblicazione e il regesto dell'archivio delle corrispondenze del laboratorio video sperimentale art/tapes/22 (1973-1976). Dal 2017 è responsabile scientifico del gruppo di ricerca di base D.E.SY (Designing Enhancement Strategies and Exhibit Systems for the Italian House Museums and Studios) che svolge ricerca nell'ambito degli studi museologici e del design dei beni culturali presso il Politecnico, Dipartimento Design. E' membro del comitato scientifico dell'Archivio Biblioteca Enrico Crispolti, Roma; del consiglio della Fondazione Hic Terminus Haeret Il Giardino di Daniel Spoerri, Seggiano.